

FIESOLE

Nasce il distretto biologico Un progetto per sostenere l'agricoltura

NUOVO passo verso il distretto biologico delle colline fiesolane. Dopo l'atto di indirizzo, approvato in Consiglio Comunale, sabato nella cornice di Villa Il Roseto, sede della Fondazione Michelucci, è stato nominato anche il Comitato Promotore. Cinque i consiglieri che lo compongono. Si tratta di Cesare Buonamici dell'azienda agricola Buonamici (Montebeni), Mauro Galardi della Fattoria di Poggiopiano (Il Girone), Matteo Arnetoli dell'azienda agricola Il Cicaleto (Caldine), Alessandro Del Bianco dell'azienda agricola Dalma (Pian di San Bartolo), Fabrizio Fabozzi (per l'associazione Fiesole Futura). Presidente è stato nominato Vanni Bertini. Farà parte del consiglio anche Stefania Iacomi, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Fiesole, con delega anche all'Agricoltura, che verrà nominata con decreto del sindaco, come rappresentante del Comune. Il progetto del distretto biologico di Fiesole prende le mosse dal gruppo di lavoro sul consumo consapevole e mangiar sano promosso dall'associazione «Cittadini per Fiesole», con il suo presidente Renzo Luchi. Attualmente vede il coinvolgimento di trenta fra aziende agricole, associazioni, attività della ristorazione e privati cittadini. Lo scopo del Comitato sarà quello di predisporre quanto concretamente necessario per portare l'agricoltura sostenibile e il consumo consapevole al centro dell'economia fiesolana. L'incidenza delle coltivazioni biologiche sulla superficie agricola utilizzata, la qualità ambientale così come le emergenze culturali giocano infatti oggi un ruolo importante per la promozione di un territorio. Ed è su questi aspetti che anche Fiesole vuole scommettere. Il progetto si lega a doppio fino anche al rilascio del «Marchio Fiesole», il contrassegno di qualità, sempre portato avanti dall'assessorato alla sviluppo economico e da cittadinanza attiva.

Daniela Giovannetti

